

Warning: getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_14_gabra.jpg): failed to open stream: No such file or directory in /home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line 1563

Warning: getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_14_gabra.jpg): failed to open stream: No such file or directory in /home/monast59/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line 1563

14 marzo

Multithumb found errors on this page:

There was a problem loading image

'images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_14_gabra.jpg'

There was a problem loading image

'images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_14_gabra.jpg'

GABRA MANFAS QEDDUS, pergamena etiopica

Gabra Manfas Qeddus(XIV-XV sec.) monaco

Il 5 del mese di maggʼbit, corrispondente al nostro 14 marzo, i cristiani di Etiopia ricordano Abuna Gabra Manfas Qeddus, anacoreta tra i più venerati nella Chiesa etiopica.

Non è agevole ricostruire storicamente la vita di colui il cui nome significa «servo dello Spirito santo». Secondo i sinassari etiopici egli nacque nella città egiziana di Neʼisʼ, che abbandonò molto presto per intraprendere un lungo cammino anacoretico nella terra di Kabt.

Gabra Manfas Qeddus rappresenta in modo emblematico il tipo dell'eremita che si separa dal mondo per fare spazio all'intera creazione nella sua incessante intercessione.

Raffigurato nell'iconografia tradizionale in compagnia di leoni e di pantere e rivestito solamente dei propri lunghi capelli, Gabra Manfas Qeddus visse probabilmente a cavallo tra il XIV e il XV secolo, spostandosi a più riprese lungo l'altopiano etiopico e diventando ovunque un importante riferimento spirituale.

Sempre secondo la tradizione, alla sua morte il Signore fece il patto di concedere la vita eterna a quanti si sarebbero affidati alla sua intercessione.

TRACCE DI LETTURA

Signore nostro Dio, tu che scruti i cuori e conosci ogni pensiero degli uomini prima ancora che si formi, guarda verso di noi dalla dimora del tuo Santo.

Signore, tu che perdoni e sei clemente, porta a compimento la tua misericordia su questo tuo servo, che è venuto a te perché chiamato a questa vocazione santa e

pura. Tutti i suoi pensieri siano rivolti a te, affinché egli possa farsi carico del tuo giogo che è leggero e che conduce alla vita eterna. Egli ha fuggito ogni concupiscenza e desiderio malvagio, e si è rifugiato nella tua misericordia, perché tu possa rinnovarlo. Rendilo saldo nella lotta, vigilante nella conoscenza dei misteri, in vista della loro piena rivelazione, affinché sia reso degno dell'indicibile gioia e di ricevere la gloria che non verrà mai meno nel tuo regno.

(Liturgia etiopica, Preghiera per la professione monastica)

LETTURE BIBLICHE

Rm 14,1 e ss.; 1P 4,1 e ss.; At 17,19 e ss.; Mt 6,19 e ss.

LE CHIESE RICORDANO...

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Rodrigo e Salomone (+ 857), martiri (calendario mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (5 baramh?t/magg?bit):

Sarapamone di Scete (?), monaco (Chiesa copto-ortodossa)

Gabra Manfas Qeddus, monaco (Chiesa etiopica)

LUTERANI:

Matilde (+ 968), regina, moglie di Enrico I

Frierich Gottlieb Klopstock (+ 1803), poeta ad Amburgo

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Benedetto da Norcia (+ 547), monaco